

Si informa che nel corso della seduta del 9 ottobre 2023 il Gruppo di Lavoro Interdivisionale - di cui al Regolamento n. 397 per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili - ha assentito il rinnovo della concessione all'attuale concessionario (Ente del Terzo Settore) dell'immobile di proprietà comunale sito in Torino Via Fiesole 19/4, della superficie complessiva lorda di circa mq. 1.040, oltre ad area esterna pertinenziale della superficie di mq. 951, come da planimetria allegata.

Il concessionario opera da sempre nell'ambito territoriale della Circoscrizione 5, in particolare nella zona denominata "Vallette", garantendo una costante presenza educativa in un'area cittadina particolarmente carente di servizi; le principali attività promosse, in compartecipazione con Fondazioni ed Enti privati e rivolte a minori, adolescenti, donne e famiglie, sono tese allo sviluppo di percorsi di integrazione, animazione del territorio e prevenzione del disagio giovanile. In particolare, presso i locali di Via Fiesole 19/4 il concessionario opera a favore dell'integrazione ed il sostegno di bambini ed adolescenti, oltre che di soggetti particolarmente fragili, attraverso la realizzazione di interventi educativi e azioni di lotta alla dispersione scolastica.

Secondo quanto disposto dall'art. 24 commi 3 e 4 del Regolamento n. 397, qualora altri soggetti fossero parimenti interessati all'assegnazione del medesimo bene, per le stesse finalità sopra richiamate, possono far pervenire richiesta - corredata di dettagliato progetto sull'utilizzo del bene - alla Città di Torino, Dipartimento Servizi Interni - Divisione Amministrativa Patrimonio Piazza Palazzo di Città 7, **entro le ore 12.00 del giorno 30 novembre 2023 al seguente indirizzo mail: direzione.patrimonio@comune.torino.it**

Qualora pervenissero analoghe manifestazioni di interesse da parte di eventuali soggetti interessati, si procederà all'istruttoria su tutti i progetti presentati; in caso contrario, si procederà all'approvazione del rinnovo a favore dell'attuale concessionario.

Si evidenzia inoltre che, secondo quanto disposto dall'art. 19 del già richiamato Regolamento, il canone annuo della concessione potrà essere ridotto da un minimo del 10% ad un massimo del 90% rispetto a quello determinato sulla base del valore di mercato (pari a € 37.200,00 anno), in esito all'istruttoria condotta.